

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 7

Adunanza 17 febbraio 1999

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - VARIANTE PARZIALE N. 5 AL P.R.G. - ART.17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 7-25147/1999

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, ALDO MILLETTO, LUCIANO PONZETTI, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO e BARBARA TIBALDI

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Torino:

- è dotato di P.R.G. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 417 del 22/12/98 il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 5 al P.R.G., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, inviato alla Provincia in data 18/gen/99 ;

Rilevato che la variante prevede, nell'ambito dell'Area Normativa ubicata in C.so Moncalieri n. 249/5, destinata dal P.R.G. a servizi privati di interesse pubblico (Area SP), il cambiamento delle specifiche attività di servizio da "impianti e attrezzature sportive - V" a "servizi per l'istruzione, attrezzature sociali, assistenziali, per residenze collettive, per attività sanitarie, sportive, culturali - A" e, oltre quanto sopra detto, parte minore dell'Area Normativa SP, costituente tratto del sedime della strada alla Villa d'Ormea, erroneamente destinata dal P.R.G.C. ad impianti ed attrezzature

private - "V", coerentemente con analoghe indicazioni dello Strumento Urbanistico generale per il tratto a monte della medesima strada, viene destinata a "Zona Boscata";

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G. vigente quali emergono dalla deliberazione di C.C. n. 417/98 di adozione;

Dichiarato che:

- la variante in oggetto non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli Enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77;
- non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con progetti di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune. Tale dichiarazione deve essere esplicitamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 03/03/1999;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 03/02/1999;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

Con voti unanimi, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G. del Comune di Torino, adottato con deliberazione C.C. n. 417 del 22/12/98, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di trasmettere al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole, di tutti gli intervenuti.

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
F.to M. Bresso

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 17 febbraio 1999.